

FLOW MANAGEMENT SCHNEIDER ELECTRIC ADOTTA LA SOLUZIONE DI SBI ITALIA

Documenti a bassa tensione

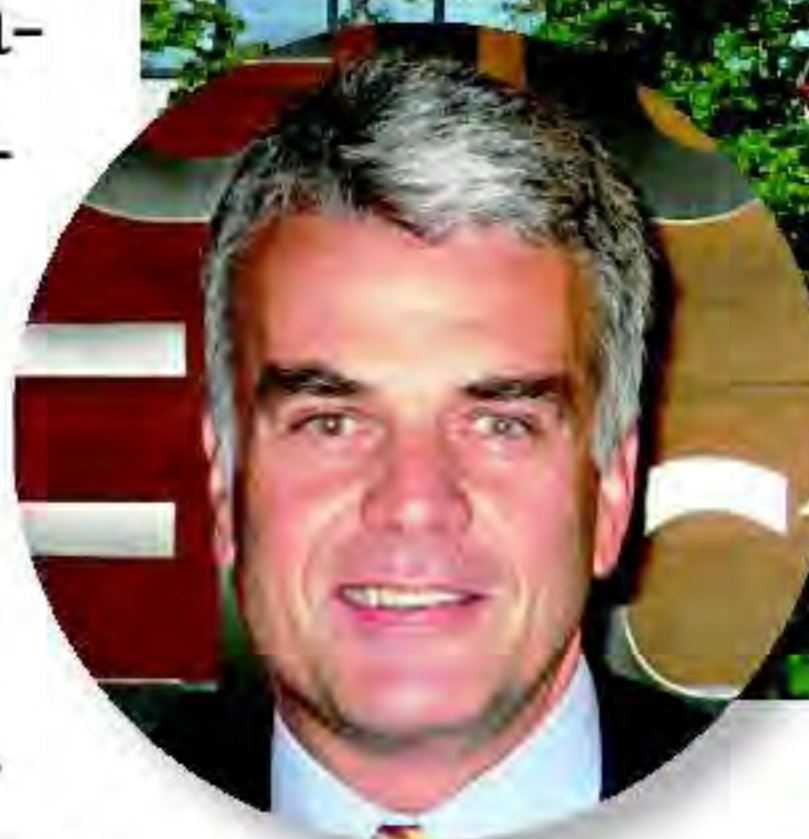
Fatture e moduli fiscali di clienti e fornitori sono consultabili anche via internet. Analizzando i flussi

Obiiettivo: recupero di efficienza nella gestione dei documenti fiscali e non solo. «L'analisi dei flussi operativi, da riportare all'interno della soluzione Docswab ci ha permesso di verificare in dettaglio i processi e di ottimizzarli», racconta Diego Pastorelli, responsabile formazione tecnica di **Schneider Electric**, multinazionale nella gestione dell'energia (in Italia fattura 750 milioni di euro e conta 2 mila dipendenti, otto aree commerciali, cinque siti industriali, un centro logistico integrato a Venaria Reale). La soluzione adottata è di **Sbi Italia**, società specializzata in sistemi per pmi e gestione documentale. Con Docswab, Sbi ha coinvolto la sede amministrativa e legale di Stezzano e i documenti fiscali relativi al ciclo attivo e passivo (fatture e Ddt di clienti e fornitori), libri contabili e la loro conservazione sostitutiva. Risultato? La creazione di cinque diversi workflow di approvazione e notifica, inseriti nell'ambito delle autorizzazioni e richieste informa-

zioni per la registrazione della fattura fornitore nei 250 centri costo di tutta l'azienda mentre i restanti flussi di pagamento anticipato, di entrata materiale e di entrata ordine hanno più di mille utenti destinatari. Non solo, ai documenti gli utenti possono accedere tramite browser, in modalità di consultazione, anche i 400 operatori della struttura commerciale. La piattaforma con Docswab si collega con il gestionale **Sap**, centralizzato nell'headquarters di Schneider Electric in Francia e restituisce i dati di registrazione. Inoltre, permette di completare l'archivio di consultazione fatture, che è il punto di partenza per la conservazione sostitutiva fornitore: «In un'azienda molto articolata e distribuita sul territorio come la nostra,



La sede di Stezzano di Schneider e Diego Pastorelli



Docswab diventa uno strumento per migliorare la relazione con il cliente. L'idea è quella di introdurre progressivamente altre classi documentali e renderle accessibili sul nostro portale tramite il motore di ricerca della soluzione. In questo modo possiamo permettere ai clienti più importanti di visualizzare la documentazione di loro pertinenza connettendosi online al nostro sito», conclude Pastorelli.

Monica Battistoni

RETE ARRIVA LA VERSIONE DEFINITIVA DEL SOFTWARE ONLINE

Ibrii fa a pezzi (e incolla) le pagine web

Salvare qualsiasi elemento di una pagina web e condividerlo in tempo reale con colleghi e collaboratori. È ciò che consente di fare **Ibrii** (www.ibrii.com), applicazione web creata da Stefano Passatordi e Carlo Licciardi, rispettivamente 26 e 25 anni, entrambi laureati in Informatica. Nel 2008, freschi di studi universitari, hanno deciso di costituire la loro start up negli Stati Uniti. «L'idea era creare una sorta di notebook online per permettere all'utente di prelevare i singoli elementi delle pagine web», ricorda Passatordi. Video, brani di testo, immagini, file mp3: **Ibrii** consente di «prendere» singolarmente ciò che interessa di una pagina, escludendo tutto il resto. Il lancio

della versione beta (provvisoria) di **Ibrii**, lo scorso anno, è stato un successo: «Senza nessuna forma di marketing, abbiamo raggiunto 50 mila utenti unici al mese, concentrati soprattutto negli Usa», continua Passatordi. Uno strumento utile per chi deve lavorare in team raccogliendo informazioni dal web: dalle redazioni dei grandi network giornalistici ai professionisti della rete. Il prossimo passo è ora il debutto della nuova versione di **Ibrii**, che consente d'inserire diversi elementi prelevati in uno spazio comune, creando pagine web personalizzate, tutte con riferi-



Stefano Passatordi



mento alla fonte. Quest'ultima versione dell'applicazione potrà beneficiare della partnership con **AnchorFree**, piattaforma gratuita usata per navigare in maniera anonima e sicura da milioni di utenti in tutto il mondo.

Elvira Pollina